

## ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16  
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.  
Numero separato cent. 5  
arretato » 10

# Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

## INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina sotto la firma del gerente cent. 25 per linea e spazio di linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15. Per più inserzioni prezzi da convenirsi. — Lettere non affrancate non si ricevono, né si restituiscono manoscritti.

1898 ANNO 32° **GIORNALE DI UDINE** ANNO 32° 1898

Si pubblica tutti i giorni eccettuata la Domenica

Lettere particolari da Roma, dalle altre Città d'Italia e dall'Estero. — Accurato servizio di corrispondenze da tutta la Provincia. — Notizie seriche, di Borsa, dei Mercati, Rivista finanziaria, ecc.

## ABBONAMENTO ANNUO:

Città e nel Regno L. 16 - Semestre e trimestre in proporzione

Ai nostri abbonati offriamo in dono un

## Grande Almanacco da sfogliare

con effemeridi storiche della Città e della Provincia

I nostri abbonati, come negli anni decorsi, potranno avere la *Stagione* — lo splendido e ricco giornale di Mode, che si stampa dall'Editore Ulrico Hoepli di Milano — a L. 12.80. (anziché L. 16) la edizione grande — a L. 6.40 (anziché L. 8) la piccola.

## Rivista politica settimanale

Domani comincia l'ultima settimana dell'anno, e certamente nemmeno questa non ci sarà apportatrice di quelle novità sempre attese da molti, ma che mai non si esplicano.

L'anno 1897 sembrava dover essere un anno che avrebbe segnato un nuovo passo innanzi nel cammino della libertà, ma invece non fu così, anzi è succeduto il contrario.

Le grandi potenze europee sotto il comodo pretesto di conservare la pace, lasciarono che si compiesse il sacrificio d'un glorioso popolo risorto.

La nobile nazione greca che tanto entusiasmo eccitò nel primo trentennio di questo secolo, si vide abbandonata da tutti mentre il secolo sta per finire.

Ed è una dolorosa constatazione che siamo costretti di fare: Quando la Grecia sorgeva in Europa imperava la santa alleanza, che aveva per scopo principale di frenare le aspirazioni dei popoli a libertà; ora che la Grecia viene umiliata, quasi tutti gli Stati d'Europa sono retti a base democratica!

Il 1897 non lascia lieti ricordi, poiché la turpe commedia del Concerto europeo per regolare la questione di Candia, ha dimostrato come il giusto senso della libertà e della giustizia manchi oggi forse più nei popoli che nei governi.

Il comportamento della diplomazia di tutti gli Stati con l'acquiescenza delle rappresentanze nazionali, è un triste esempio che fu offerto ai nemici della società, ai dinamitardi anarchici, i quali possono dire che la violenza e tutte le passioni malvagie sono ora protette anche dai difensori dell'ordine.

Il 1897 segna una spinta indietro nella causa della libertà e della giustizia.

Nel « nuovo mondo » nella libera America il progresso ha dovuto fermarsi. E' una fermata deve dirsi l'elezione presidenziale di Mac-Kinley, fervente protezionista, poiché in un paese che pretende di avere ora nel proprio seno « l'arca santa della libertà » dovrebbero pure essere impronate alla più ampia libertà le leggi economiche e commerciali.

La nuova politica commerciale dell'America del Nord ha gettato l'allarme in Europa, ed alla muraglia che si minaccia di frapportare all'introduzione dei prodotti europei in America, l'Europa vuol contrapporre un'altra muraglia contro i prodotti americani.

Nel secolo delle aumentate e accelerate comunicazioni per terra e per mare, del trionfo del vapore e dell'elettricità, si ritorna alle barriere doganali del medio evo, e sono antesignani di questa politica commerciale reazionaria i due Stati che dovrebbero marciare all'avanguardia del movimento liberale: la Francia e gli Stati Uniti dell'America del Nord.

Negli altri Stati americani è continuata la solita vita agitata fra insurrezioni e repressioni, e nel Brasile sono avvenuti nuovi atti di selvaggia persecuzione contro gli italiani.

Ma la parte dell'America sulla quale è stata rivolta la maggior attenzione,

è l'isola di Cuba « la perla delle Antille » l'unica colonia rimasta alla Spagna del suo già vasto dominio nel Nuovo Mondo.

La cosiddetta questione cubana non ha fatto nessun passo verso la sua soluzione durante l'anno che sta per finire.

L'antagonismo fra gli Stati Uniti e la Spagna è cresciuto, è caduto il ministero conservatore spagnolo e il potere è passato in mano dei liberali, è stata decretata la costituzione autonoma dell'isola, ma l'insurrezione continua sempre con lo stesso vigore, poiché i cubani non credono più alle promesse della madre-patria, e vogliono rendersi del tutto indipendenti.

L'anno che muore lascia in eredità all'anno che sorge l'eredità cubana, che non potrà essere liquidata, se la Spagna non si deciderà ad abbandonare definitivamente l'ultima sua colonia americana.

L'Asia ha fatto molto parlare di sé nel 1897.

La questione armena che è l'addentellato asiatico della questione d'Oriente, attende ancora la sua soluzione. Frattanto continua il malgoverno turco con i suoi massacri e con le altre furberie, tollerate per non dire incoraggiate dai governi dell'Europa civile.

Anche in Asia la Spagna si è veduta contrastata il suo dominio dall'insurrezione alle Isole Filippine, e nonostante i disprezzi ottimistici ufficiali divulgati dal governo di Madrid, si comprende che gli spagnuoli si trovano a mal partito.

Un'altra insurrezione è scoppiata fra alcune tribù che abitano il versante montuoso nordico dell'India, contro l'Inghilterra. Quel moto non è certo causato dal governo inglese che lascia loro completa libertà; ma è un'importazione estera e fa parte di quel vasto piano, elaborato principalmente nelle officine di Parigi e Pietroburgo, per far crollare la potenza mondiale dell'Inghilterra.

E il medesimo scopo hanno le recenti occupazioni di territorio cinese avvenuto per parte della Germania e della Russia.

La Germania vuol correre ora le avventure coloniali, e perciò si trova e si troverà spesso in collisione con gli interessi inglesi; non ci pare però che essa possa pienamente accedere alle combinazioni franco-russe.

Gli avvenimenti che ora vanno compiendo nell'estremo Oriente dell'Asia, non rimarranno senza conseguenze sulle relazioni delle potenze europee; ed oltre di ciò troverà in quei lontani paraggi una maggiore esplicazione l'alleanza franco-russa.

L'Africa anche nell'anno che si chiuderà venerdì prossimo, è stata causa di molte speranze, e sopra di essa sono stati sempre rivolti gli occhi del pubblico, che temeva qualche sorpresa, che avrebbe avuto poi il suo contraccolpo in Europa.

La questione fra l'Italia e l'Abissinia non è ancora definitivamente regolata, ma la sua regolazione è prossima.

Con la cessione di Cassala all'Inghilterra, l'Italia ha assicurata la frontiera occidentale della sua colonia, e potrà d'ora innanzi attendere con maggior calma al riordinamento della medesima.

L'Inghilterra ha continuato anche quest'anno la campagna per la riconquista del Sudan, e nel prossimo marzo s'accingerà a dar il colpo finale al mahdismo, proseguendo all'occupazione di Cartum.

Nell'Africa equatoriale e nel bacino del Congo gli interessi inglesi si trovano in conflitto con gli interessi francesi, ed ora certo non si può giudicare come il conflitto andrà a finire.

Nell'Africa australe l'effervescenza suscitata dall'insurrezione delle schiere guidate dal dott. Jameson nel Transvaal, avvenuta proprio due anni fa, è andata gradatamente calmandosi, ed ora le relazioni con l'Inghilterra di tutti gli Stati sud-africani, sono ridiventate normali.

Nella prossima visita ci occuperemo dei principali avvenimenti politici, succeduti durante l'anno negli Stati Europei.

Udine, 26 dicembre 1897

Assuerus

Udine, 26 dicembre 1897

Assuerus

Assuerus

Assuerus

Assuerus

Assuerus

Assuerus

Assuerus

Assuerus

Assuerus

Assuerus

Assuerus

Assuerus

Assuerus

Assuerus

Assuerus

Assuerus

Assuerus

Assuerus

Assuerus

Assuerus

Assuerus

Assuerus

Assuerus

Assuerus

Assuerus

Assuerus

Assuerus

Assuerus

Assuerus

Assuerus

Assuerus

Società, a nome della quale noi esprimiamo già fin d'ora i sensi della massima riconoscenza.

A questo proposito si telegrafano da Napoli 23:

Si aspetta in questi giorni il segretario della Società numismatica milanese, Costantino Luppi, per coadiuvare il principe di Napoli nell'illustrazione di oltre cinquantamila monete medievali e moderne coniate dalle antiche zecche italiane e delle quali il principe possiede diciottomila pezzi. Le schede si faranno sulla collezione del principe.

S. M. il Re ha messo a disposizione del Principe di Napoli la somma di 10 mila lire per la pubblicazione della grandiosa opera sulle monete antiche.

L'opera costerà oltre 100 000 lire.

## IMPRESSIONI DI NATALE

Almeno uno felice!

La mattina del 24 dicembre — l'anno non importa — avevo ricevuto una lettera da mia madre lontana che diceva press'a poco così: Sai bene che se io potessi star con te questa sera volerei a Venezia; ma tu sai pure come ciò, per ora, non sia possibile. Dunque, non fare il muso arcigno e pensa che ti sono così vicina col pensiero che la distanza materiale scompare nel bacio che ti mando. Divertiti e... per non offuscare la rosa tinta del biglietto qui incluso, non ti raccomando neppure di avere giudizio!

Due pensieri, tra loro diversi ma conducenti forse senza che io me ne accorgessi ad un identico fine, balenarono d'improvvisa luce nella mia mente: il sentimento di un grande affetto per la mamma, ed il convincimento che la carta monetata color di rosa sarebbe rimasta vergine nel mio portafoglio poco a poco a far la parte di custode geloso di tanto tesoro.

Poiché gli uomini in buona parte, e noi Slavi in ispecial modo, abbiamo ricevuto da natura un dono peculiare: quello di rimanere un poco bambini tutta la vita. Tramonti o risorga la speranza, annichiliscano o diano nuovo vigore i disinganni, venga l'esperienza, (spesso maestra della vita solo nel momento in cui ci accorgiamo che la vita stessa se ne va) — noi, nell'intima natura nostra, abbiamo sempre qualche cosa del bambino. Perché questo rimasuglio della nostra infanzia non dovrebbe risorgere ed imporsi a noi, alle vicende nostre proprio oggi, che è la Santa Pasqua in cui rinasce il Bambino vero!

Quella mia porzione di bimbo che poteva dirsi quasi uomo mi avvertiva che non sarei andato a cena cogli amici quotidiani o con le amiche di una sera; queste cose non ho mai amato farle la sera di Natale. Oh! le candide messe notturne nella luce discreta dei ceri che si vanno accendendo attorno agli altari della Vergine e dei Santi, nel chiarare purifico dei lumi a olio rischiaranti il pallido Crocifisso! Mentre l'organo intona l'inno al Nascituro e la mormorata prece dei fedeli sale in alto. Mentre una nube d'incenso avvolge ogni cosa ed un certo devoto di fiori manda un alito di profumo più soave e più delicato. Così intendo le veglie di Natale; o in chiesa o in famiglia. E nell'una e nell'altra può trovare il suo posto dignitoso anche un estraneo — uomo o donna, poco importa — purché quell'estraneo condivida i nostri stessi sentimenti, ossia... cessi dall'essere uno estraneo...

Tra simili pensieri, un ragionamento assai logico faceva capolino: Io, in quella sera sarei rimasto solo come un cane, anzi peggio che un cane perché i cani — quando sono soli — non vedono i loro simili a divertirsi. Sapevo che avrei incontrato per istrada il marito carcio come un cammello di regali per la sposa fedele e per i cari parenti; l'amante con le tasche rigonfie di estratti per fazzoletto e di ciprie, non fatta eccezione per qualche trancia di torrone o per un traditore vaso di mostarda ed infine, qualche buon diavolo non troppo pelato dalla sua dea cui sarebbe bastato l'alito squisito di un mazzolino di viola, mammo! Ma, in fine, tutta codesta gente non sarebbe rimasta sola come un cane; forse l'esito sarebbe stato in certi casi una

Me ne andai anch'io. La lettura di un paio di giornali, un giro alla fiera a S. Salvatore ed a Rialto, quattro passi in Piazza mentre il cav. Calascione dirigeva con religioso impegno la sua banda ed il sole mandava auree fiammate sui bizantini mosaici della Basilica fecero venire le sei. Pranzai svogliato. C'era pochissima gente; il pubblico teneva in serbo lo stomaco per la cena. I cuochi ed i camerieri badavano a dar via la roba cotta il giorno avanti per mettere nelle casseruole la vivande fresca. Capito una furia la quale mi offese il solito mazzolino di gaggie e... s'accorse subito che dovevo essere d'un umore grigiastro per non dir nero — seppia addirittura.

Al caffè, mutanda mutatis, la stessa scena. M'incamminai verso la Riva degli Schiavoni e, gradatamente, scomparvero persino i ritardatari, padri di famiglia ed amanti più o meno disgraziati. Ero solo.

Non un povero, cui fare l'elemosina. A furia di beneficenza cittadina, di sottoscrizioni, di ospedali, di ignoranti di non so che cosa, scomparivano anche i poveri! Pure, a cosa si bella ricevere un sorriso di gratitudine per un non più vile, soldo? E in quella sera, anche i poveri erano scomparsi. Nei loro tuguri, in qualche bettola di infima classe avranno pure trovato anch'essi la loro cena di Natale in compagnia dei loro fratelli in miseria!

Un pensiero, tosto rapido come un saetta, mi fa allungare il passo verso casa. Avevo dimenticato i zolfanelli, e — quello che era peggio, non avevo acceso la stufa, sbadatamente. Prima che giungessi all'uscio un lamento pietoso mi toccò sino dentro le viscere, nel tempo stesso in cui certe piccole unghie a me ben note graffiavano la porta, di dentro, disperatamente. Dato un giro di chiave, il lamento cessò, ma qualche cosa di tenero e di serpeggiante m'impediva di salire le scale, e — siccome avevo dimenticato i cerini — quella cosa ondeggiante e carezzevole si pigliava un calcio non so preda — mente dove, ma certo ad ogni gradino. E ad ogni calcio corrispondeva un guaito discreto quasi avesse voluto dire: Come, tu mi fai gelare pel freddo; io scendo ad aspettarti poco meno che in istrada, tanto che non trovi la casa deserta, e tu mi tratti in questo modo! Quando fui nella mia stanza trovai, palpeggiando, i fiammiferi ed accesi il pezzo di carta della siora Marianna. Il Mio seguiva ogni mio atto con indicibile voluttà, fregava il musino contro quanto gli veniva fatto di toccare della mia rispettabile persona, non escluse le punte degli stivali! E quando fui a letto



si raggomitolò sulla mia coperta, guardandomi, guardandomi, guardandomi... Si ché, come le campane ebbero annunziato che la gloria celeste era scesa in terra messaggera di pace agli uomini di buona volontà, io mi addormentai con questo pensiero:  
Almeno uno felice!

John

### L'incidente di Prevesa

I turchi cannoneggiano i Greci

Nel momento in cui la cannoniera ellenica *Actium* lasciava il Golfo di Ambracia il forte turco di Prevesa le tirò contro una cannonata.

L'*Actium* e altre cannoniere che lo seguivano dovettero tornare indietro.

Il Governo ateniese telegrafò a Maura-cordato perché chieda, sebbene in forma amichevole, spiegazioni alla Porta.

### I dervisci marciarono contro gli inglesi

Cairo, 24. — I dervisci lasciarono Shendy e Metammeh; ora marciarono contro l'esercito egiziano: l'obiettivo sarebbe Berber.

Londra, 24. — Il *Daily Mail* ha dal Cairo: La marcia su Kartum comincerà in agosto. Il califfo è intenzionato di attaccare gli egiziani.

### Dieci anni di fortezza

per la questione delle nazionalità

Telegrafano da Praga, 23:

Alcuni giorni fa, è stato tradotto alla casa militare di pena un sottufficiale del 102° reggimento di fanteria, il quale è stato condannato a dieci anni di fortezza.

Questo sottufficiale, durante gli ultimi disordini a Praga, siccome comandava una pattuglia di soldati ricevette dall'ufficiale d'ispezione l'ordine di disperdere un assembramento. Invece di eseguire l'ordine ricevuto, egli chiese che gli ripetesse l'ordine in ceco, dichiarando di non comprendere altra lingua. Il sottufficiale per questo atto di insubordinazione ricevette dieci anni di fortezza.

### Natale al Quirinale

Roma, 25. — Alla corte reale si celebrò oggi il Natale presenti tutti i principi e le principesse della famiglia reale. Mons. Anzino celebrò le tre messe rituali. La regina fece ricchi regali alle dame. Nel pomeriggio i sovrani e i principi uscirono a passeggio recandosi al Pincio e a Villa Borghese. Stasera al Quirinale vi sarà il consueto pranzo di famiglia.

### La consegna di Cassala agli anglo-egiziani

Massaua, 26. — Ieri, a mezzogiorno, Cassala fu consegnata agli egiziani, 450 ascari regolari e 150 soldati delle bande sono passati al servizio degli egiziani. Il tenente-colonnello Samminati con gli ufficiali e la truppa italiana e il rimanente della truppa indigena si è avviato verso Sabderat, donde proseguirà per Cheren domani.

### Una vittoria contro i Dervisci

La *Stefani* comunica il seguente dispaccio dal Cairo: Gli ausiliari indigeni della guarnigione di Cassala che furono recentemente trasferiti al servizio egiziano attaccarono di sorpresa il 22 corr. la posizione dei dervisci ad Elfa-shap, sull'Albara e ne cacciarono i dervisci, infliggendo loro delle perdite sensibili, impadronendosi di quella posizione con grande quantità di bestiame, cammelli e provvigioni. Tra i dervisci morti vi sono due emiri. Le truppe ausiliarie indigene circondarono anche la posizione dei dervisci ad Asubri.

### Porto Arthur

Porto Arthur, il punto occupato ora dalla Russia, domina il golfo di Pe-chili all'orizz. Esso era il principale arsenale della Cina settentrionale. Il porto, in cui si entra per un piccolo canale largo un duecento yards, non offre spazio bastevole a una grande squadra che voglia ancorarsi. Ma è stato costruito un bel bacino che può accogliere comodamente una quindicina di grandi navi.

Un vasto dock e dei depositi di carbone completano le risorse navali di Porto Arthur. Le furono riparate le navi chinesi danneggiate nel gran combattimento navale di Jalu River.

Le difese della costa sono sparse per più di quattro miglia sulla riva del mare; e consistono di batterie distribuite in numero eguale su una parte e l'altra dell'ingresso del porto. L'armamento prima che la piazza fosse presa dai giapponesi, consisteva di più di quaranta cannoni Krupp e alcuni cannoni rigati. Vi era anche una torpediniera di stazione e una serie di mine sottomarine.

Sui colli a levante, a un'altezza che va da 350 a 650 piedi, s'ergono piccoli campi fortificati e dei piccoli ridotti.

Ma dalla parte di terra il porto è relativamente debole.

La popolazione di Porto Arthur, esclusa la guarnigione, è di circa 6000 abitanti. Nella città vi sono due grandi pagode, due teatri, parecchie banche. La prosperità di Porto Arthur, il quale non era che un villaggio composto di cinquanta o sessanta casupole di fango, cominciò dal 1881, quando la Cina venne nella risoluzione di stabilirsi un arsenale navale.

Se l'uomo coll'età diviene calvo  
Colla China Migone sarà salvo.

## Cronaca Provinciale

### DA PALMANOVA

La festa dell'Albero del Natale ai bambini dell'Asilo infantile «regina Margherita»

Ci scrivono in data 23 corrente: Laddove civiltà e progresso, latori di luce e conseguentemente avversari alla tenebrosa ignoranza ed alla superstizione, hanno lor sede; laddove l'ostacolo è bandito allo spregevole egoismo, e laddove i cuori palpitano di nobili sensi, là attecchiscono e fioriscono le belle, le filantropiche istituzioni; quelle istituzioni che alla desolante miseria apportano pronto ed efficace soccorso e sollievo; quelle istituzioni che numerose lacrime tergono; quelle istituzioni che non pochi dolori leniscono, avvegnaché esse recano gaudio e sorriso là ove innanzi erano afflizione e pianto.

Fra le accennate istituzioni annoverasi eziandio quella dell'Albero del Natale, pervenutaci dai popoli nordici, i quali diedero con essi a dividere di saper comprendere per bene il significato del motto del Divin Maestro: «*Sinite parvulos venire ad me*».

Anche quest'anno, come nei due precedenti, i bambini dell'Asilo infantile «regina Margherita» la cui effigie si mirava al sommo della porta d'ingresso alla platea, ebbero, a loro esclusivo beneficio, il tanto desiato Albero e questa volta i doni di cui esso andava carico, eran più scelti e copiosi degli anni antecedenti, tant'è che, essendo all'uopo anguste le aule dell'infantile Istituto e volendosi ancor più solennità, dovè aver luogo al Teatro sociale «Gustavo Modena».

Ed ora diremo succintamente della simpatica, commovente festa, prendendo le mosse dall'Albero.

Sorgeva maestoso nel mezzo della vasta platea, l'aspetto suo era oltremodo attraente, perchè con isfarsi il luminato e a' dovizie carico di doni elargiti da pietose e magnanime persone, doni che assai spicavano per la loro bella disposizione.

Ecco in che consistevano i regali: in 38 vestiti completi che essi ebbero i corrispondenti 38 bambini di poveri genitori, gratuitamente accolti all'Asilo; in zoccoli, in berretto, in fazzoletti, in paste dolci, in zuccherini, in arance, e altre frutta, in giocattoli di varie fogge e dimensioni, in bambole, ed in piccoli fiaschetti impagliati contenenti del buon Marsala e dell'eccellente Chianti.

Alle due e mezzo il teatro era già affollatissimo; loggione, palchi e platea letteralmente occupati, escluso lo spazio intorno all'Albero, riservato ai bambini.

Nei palchi mirammo numerosissime signore e gentili signorine dalle vaghe e svariate toilette, accorse al teatro per godere del gradito spettacolo. Invitate intervennero pure le autorità civili e militari, fra cui notammo il pretore, il presidente del teatro, il presidente della congregazione di carità, il presidente della società operaia, il «presidente della Dante», il presidente del club ciclistico, il direttore delle scuole coi relativi maestri e maestre ed altri personaggi.

Alle tre circa i bambini, guidati dalla valente direttrice, signorina Giuseppina Zanolini e dalla brava assistente, signorina Feruglio Palmira, entrarono in teatro, salutati da un'allegria marcia maestrevolmente suonata all'armonium dalla signorina Bertossi Maria. Ad un cenno della direttrice i bambini, sfilando per due, andarono a collocarsi intorno al ben desiderato Albero, per loro vera cuccagna, ed eseguirono con garbo e prontezza alcuni movimenti, poscia pronunciarono, con facile parola, alcuni discorsetti e per ultimo ringraziarono i generosi elargitori dei doni sui quali naturalmente lanciavano avidi gli sguardi, pregustando la dolcezza degli zuccherini, il grato sapore delle paste e delle frutta e loro parando già di trastullarsi cogli ancor appesi giocattoli.

Dopo la recitazione dei discorsetti e dei ringraziamenti ebbe luogo la distribuzione dei regali e n'andarono a casa carichi quei bambini che vennero anche dalla sorte favoriti. A dispensare i doni si prestarono gentilmente eziandio le

signore Fausta Bortolotti e Maria Lazaroni.

Viva era la gioia dei piccoli alunni e non men viva la consolazione dei loro genitori i quali li stavano contemplando dal palco scenico in banchi loro assegnati.

La simpatica festa commosse gli astanti i quali ne serberanno grato ricordo.

Non possiamo chiudere la presente senza tributare una parola d'onore al presidente della Congregazione di carità, il quale promosse la tanto gradita festa; alla direttrice, all'assistente e a tutte quelle cortesi persone le quali in qualsiasi modo adopraron per buona riuscita della suddetta festa.

### DA GEHONA

Una risposta a «Julius» del Cittadino Italiano (COMUNICATO)

Deus in adiutorium meum intende; Domine, ad adjuvandum me festina. Nella feroce lotta che m'attende. Mosca da gente perfida e cretina.

Questi versi che ho letto, non mi ricordo più dove, s'attagliano tanto bene al caso mio, che non ho saputo resistere alla tentazione di metterli per cappello a queste due righe di risposta all'articolo del sig. Julius del *Cittadino Italiano*. Per primo dirò essere falso l'assunto, che io, per dieci anni, abbia sospirato il posto di Direttore didattico. Grazie a D. O., avrei potuto coprire migliori incarichi; anche governativi, se avessi avuto quell'ambizione. E' vero che all'attuale Amministrazione sono stato trettat per due anni con imparzialità, come è vero che ho diramato al Personale Insegnante due Circolari.

Non è vero però, ch'io abbia dato mai ordini di sorta agli insegnanti dipendenti, senza autorizzazione del Municipio o della Commissione di vigilanza.

Ed ora vengo alle due famose circolari, che hanno tanto fatto sui nervi all'Onorevole Giunta Municipale di Gemona, che sono state causa prima ed ultima della mia sostituzione. La prima pubblicata da un'elefanta schiera di rispettabilissimi cittadini e patrioti, mi invitava non solo a prender parte del 20 settembre, ma ben ancor ad estendere l'invito a tutti gli insegnanti, cosa ch'io feci con un semplice atterraggio alla circolare stessa, che suonava così: «Allo Spettabile Personale Insegnante del Comune di Gemona, affinché ne prenda conoscenza».

Domando ora, agli imparziali, se il mio contegno, in questa faccenda, poteva essere più corretto?

La seconda circolare partiva da un Comitato locale, il quale invitava i cittadini tutti, senza distinzioni, ad una riunione per istituire un Patronato scolastico.

Io, avendo avuto in proposito calde, caldissime raccomandazioni del R. Ispettore scolastico e da altri autorità, ho creduto mio dovere di prestarmi e di raccomandare calorosamente ai miei colleghi e colleghi di non mancare alla riunione in parola. Ed anche in questo caso ho la coscienza di non aver fatto altro che il mio dovere di educatore e di cittadino.

I travasi di bile però dei miei avversari politici, ed i lunghi nasi di alcuni reverendi consiglieri comunali, sono una prova luminosissima della mancanza assoluta di cuore e di testa, e del come la passione faccia trascendere.

Dunque, signor Julius, nel 1897, un pubblico insegnante partecipando ad una festa nazionale, e raccomandando l'istituzione di un Patronato scolastico, manca di rispetto ai suoi superiori per la semplice ragione che questi la pensano diversamente da lui?

No e poi no, poiché se esser non sentono amor di patria se di una istituzione umanitaria, patriottica, qual si è quella del Patronato, vogliono fare una questione di partito per l'unica mira di far vedere luce per le lanterne ai gonzi, accomodino pure, io non mi sento di seguirli.

Gemona, 24. dic. - bre 1897.

Luigi Antonio Lenna  
Ribaltata — Morbillo.

Il 21 corr. alle 3 pom. il cav. Antonio dott. Celotti, ritornando da Tarcento, fu dal cavallo, imbizzarrito sul passaggio a livello della ferrovia presso Magnano, gettato in un fosso, ed ebbe a riportare alcune contusioni alla faccia. Condotta subito qui dal figlio dottor Liberale, che trovavasi in sua compagnia, e che rimase illeso, fu visitato dal dott. Commessatti, il quale ebbe a constatare che le ferite non sono gravi.

Aggravò all'agregio uomo, che gode la stima generale, una pronta guarigione.

Da alcuni giorni le nostre scuole sono chiuse a causa del morbillo, che serpeggia, non solo in paese, ma anche nelle borgate. Benché l'epidemia sia mite, pure abbiamo avuto qualche decesso in bambini per complicazione di malattie.

### DA PRATO-CARVICO

La fine di un incidente abbastanza... ameno — Tra sindaco e plevan

Abbiamo in data 24:

E' oggetto di commenti diversi l'avvenuto accomodamento giudiziario tra il Sindaco ed il parroco di questo comune; e tanto più i commenti sono svariati perchè si tenta avvolgerlo nel mistero, come se gli attenti avessero compiuto una azione poco buona, o fossero poco soddisfatti di loro stessi. Che qualcuno avesse preveduto l'epilogo che doveva avere quella vertenza, è fuori dubbio; e *Psiche* sarà certamente contenta nel vedere confermato a così breve distanza di tempo l'assoma storico espresso in questo giornale, in occasione della benedizione della nuova sede municipale: il trono che crolla si appoggia all'altare.

Che lo stato maggiore del partito clericale gioisca nel vedere allontanato il pericolo che il loro duce continui ad aggirarsi per le aule di Temi, è cosa certa.

Che Sindaco e Parroco si accordino tra loro a celebrare insieme la Santa Pasqua, e vadano uniti come l'edera all'olmo, è cosa che riguarda loro, ed al pubblico interessa meno che niente.

Ma chi ne è rimasto poco contento e direi quasi disgustato è l'elemento intelligente di questa popolazione, non già perchè deluso nella curiosità di assistere ad un processo nel quale erano implicati i capi dell'autorità civile ed ecclesiastica del comune, ma perchè sperava che dal dibattimento fosse scaturita la luce per giudicare chi aveva ragione, o il Parroco che accusava od il Sindaco che querelava.

Imperocchè la questione non rivestiva il carattere di un semplice pettegolezzo personale, ma si estendeva ai procedimenti dell'amministrazione locale, e l'analisi ed il giudizio del pubblico erano rivolti a conoscere se questi procedimenti erano o non erano stati corretti.

Ed invero, dopo l'apparato scenico e la teatralità coi quali si distruggeva il pesce guasto e si inviavano i campioni di granone alla R. Prefettura, dopo l'ordinanza di questa di usarlo per l'esclusiva alimentazione degli animali, e la protesta ed accusa del Parroco, d'onde la querela del Sindaco, che dalla Pretura passa al Tribunale per essere rimandata di nuovo alla Pretura; quindi l'assunzione di testimoni, l'autorizzazione del Sindaco da parte della Giunta per stare in giudizio, e vivaci discussioni e commenti in tutti i ritrovi, dopo tutto quel po' po' di pariglia la popolazione aveva ragione di sperare che dal dibattimento, del processo fosse venuto fuori uno sprazzo di luce per vedere dentro l'arruffata matassa e trovarne il bandolo.

Ma ad un tratto cala il sipario, ed il pubblico resta al buio peggio di prima, e chiede ancora: Di chi la responsabilità? chi aveva ragione? il Sindaco o il Parroco o la R. Prefettura?

E l'elemento intelligente del Comune si domanda: è a questo modo che si infonde nelle popolazioni pur troppo diventate scettiche il rispetto e la fiducia nelle leggi e negli ordini delle autorità?

Minerva

### DA CIVIDALE

Un patronato sodalizio modello

Scrivono: Non vorremmo esagerare, ma è certo che quella di Visinale del Judé ha il merito di essere la prima istituzione del genere che, nel nostro mandamento abbia dato i frutti che da essa si attendono.

Una settimana fa ebbero infatti occasione di assistere ad una distribuzione di minestra e di pane che giornalmente si fa ai bambini più bisognosi di quella scuola, che il governo istituì appunto lì, sul confine politico, a tutela della nostra nazionalità.

Merito principale di così splendidi risultati debbesi certamente a quella zelante maestra signorina Falcomer, ma molta parte ne va pure attribuita a tutte quelle gentili signore e signorine ed a quei benefici signori che la coadiuvano nell'opera pia.

Noi registriamo nella cronaca questo esempio che vorremmo fosse seguito in molti, se non in tutti i comuni del nostro mandamento.

### DA PORDENONE

Tre guardie premiate

Una disgrazia

Scrivono: Le nostre guardie municipali hanno meritato tre dei quattro premi assegnati dalla R. Prefettura, per contravvenzione sulla vendita abusiva nella nostra provincia, di certe qualità di pesce in epoca proibita.

Martedì u. s., certo Santarossa Giovanni detto Lucon, danni 85, di Ro-

raigrande, non vedendo l'approssimarsi d'un cavallo, né udendo la voce del guidatore, sig. G. M., venne urtato dall'animale e, cadendo, s'ebbe la frattura del braccio destro. Il poveretto fu subito trasportato al civico ospedale.

Contro il sig. G. M. s'è sposta denuncia, ma quanti erano presenti al fatto, affermano che la disgrazia non è a lui imputabile.

### DA FAEDIS

Disgrazia che poteva avere brutte conseguenze

Ci scrivono in data 24:

Ieri sera al sig. Antonio Pipputti, ex assessore del Comune di Attimis, mentre rincasava, toccò un brutto caso che poteva avere più serie conseguenze.

E' da notarsi che qui a Faedis, due anni fa fu costruito un acquedotto che non funziona regolarmente. Le fontane che buttano e quelle che non buttano sono tutte collocate lungo la strada che dalla piazza del capoluogo va a Canal di Grivò. Una di queste fontane è situata a ridosso del locale ad uso osteria di proprietà di certo Cernasz Firenze. Detta fontana manda l'acqua a spasso per la strada per il gusto matto di rimirarsi in uno specchio di ghiaccio che il freddo di questi giorni si è fatto premura di prepararla.

Infatti in quel sito la strada è assai pericolosa causa il ghiaccio, il pendio e lo scolo d'acqua denominato Lóge che fiancheggia la strada stessa.

Ieri sera alle ore sei e mezza circa il sopranominato Pipputti Antonio, nel mentre si recava da Faedis a Canal di Grivò con la carretta, giunto alla fontana fabbrica di ghiaccio, vide stramazze al suolo il proprio cavallo, che fra parentesi è una buonissima bestia da tiro.

Lesto, colla mano e colla voce, lo rialzò, ma sfortunata volle che la povera bestia scivolasse nuovamente, trascinando seco anche il padrone il quale rimase tramortito avendo battuta la testa sul ghiaccio.

Egli aveva riportato una contusione al pomello della guancia sinistra nonché altra contusione all'angolo esterno dell'occhio della stessa regione; contusioni che il dott. Jeronutti giudicò guaribili in sette giorni.

E se padrone e cavallo fossero andati a capitolare nella Lóge?

### DA BUJA

Incendio

Un incendio distrusse il fienile, proprietà di certo Leonardo Verona, affittato a Giacomo Forte. Questi, ebbe un danno per L. 800. Il primo per lire 800. Entrambi erano assicurati.

## Cronaca Cittadina

Bollettino meteorologico

Udine — Riva Castello

Altezza sul mare m. 130. sul suolo m. 20.  
Dicembre 27 Ore 5 Termometro — 28  
Minima aperta notte — 5.2 Termometro — 67.  
Stato atmosferico: bello.  
Vento: N. Pressione: stazionaria.  
IERI: bello.  
Temperatura: Massima 4.2 Minima — 2.4  
Media — 0.17. Asqua: caduta mm.  
Altri fenomeni:

Bollettino astronomico

SOLE LUNA

Leva ore Europa Centr. 7.49 Leva ore 10.44  
Passa al meridiano 12.8.7 Tramonta 21.11  
Tramonta 16.29 Sta giorni 4

La fine del mondo nel 1899

I due astronomi R. Falb, e T. Harris hanno profetizzato che il 13 novembre 1899 la terra, dovendo attraversare l'orbita della costellazione del Leone, resterà distrutta da uno sciame d'asteroidi che la mitraglieranno in tutti i sensi.

Ma ammesso che ciò non avvenga possiamo noi viver tranquilli?

No. Perché l'astronomo americano Corrigan ci avverte che il sole è prossimo a partorire un nuovo pianeta che incontrando la terra la distruggerà senza fallo.

E posto che avessimo la ventura di scappare anche a questa minaccia ecco che invece di morire bruciati moriremo gelati. Infatti, gli astronomi asseriscono che tutto il nostro sistema planetario viaggia verso una regione dello spazio ove il freddo è a 267 gradi sotto zero e tra un migliaio d'anni tutto è fatto.

Ma, non ci è da rammaricarsi, perchè prima che si compiano i mille anni la specie umana già sarà finita. La contrazione della scorza terrestre che ne abbassa il livello sommergerà tutto nel mare. Ma a questo punto uno scienziato inglese, Ravenstein, grida: Non vi spaventate perchè voi non avrete il tempo di morire annegati, dovendo tutti morire di fame tra 167 anni perchè la terra non potrà alimentare 6 miliardi di uomini, quanti saranno in detto tempo.

Ed infine l'economista Leroy-Beaulieu ci si assicura che la terra può alimentare 6 miliardi di uomini ma non 12, onde presto o tardi, sarà la fame quella che spopolerà il nostro mondo.



### Concorso a 16 posti di volontario nel personale di 1ª categoria negli Uffici della Corte dei Conti.

E' aperto un concorso per esami a 16 posti di volontario di 1ª categoria negli uffici della Corte dei Conti. Possono concorrervi i cittadini italiani aventi l'età dai 18 ai 30 anni provvisti di laurea di giurisprudenza o di licenza dal liceo o dall'istituto tecnico. Il termine utile per la presentazione delle domande, scade col 31 gennaio 1898.

Per ulteriori schiarimenti gli aspiranti potranno rivolgersi a quest'Intendenza di finanza.

### Concorso a N. 60 posti di volontario per la carriera degli Uffici esecutivi delle Dogane.

E' aperto il concorso per esami a 60 posti di volontario nelle Dogane. Possono concorrervi i cittadini italiani aventi l'età dai 18 ai 26 anni compiuti, i quali sieno provvisti di licenza di liceo o di istituto tecnico. Il termine utile per la presentazione delle domande scade col 31 gennaio 1898.

Per ulteriori schiarimenti gli aspiranti potranno rivolgersi a questa Intendenza di finanza.

### Le feste di Natale

con un tempo freddo si ma splendidissimo passarono..... come passano in tutti gli anni. Anzi, se si eccettuano moltissime sborne, inseparabili dalle feste, nessun incidente venne a turbare la serenità delle medesime.

### Beneficenza

L'avv. cav. Daniele Vatri ha rimesso alla Congregazione di carità un'offerta accompagnata dalla seguente lettera: « Per onorare la memoria della diletta defunta mia moglie, metto a libera disposizione di questa Congregazione di carità la somma di lire 200. »

D. Vatri

L'atto generoso dell'egregio presidente della Congregazione è superiore a qualsiasi elogio.

### « Il Bersagliere »

E' questo il titolo d'un nuovo giornale quotidiano italiano che si pubblicherà a Buenos Ayres e che sarà diretto dal valente pubblicista Vincenzo di Napoli - Vita. Al confratello, che porterà voce novella in appoggio agli interessi dei numerosi nostri connazionali in quella repubblica, auguriamo vita lunga e prospera.

### A Gaciano La Jacona

Tu parti Gaetano — simpatico e caro amico — parti ma il tuo ricordo ci resterà sempre nella memoria indimenticabile e serena.

Ti abbiamo conosciuto leale, sincero, franco — Fornito di ferrea volontà hai raggiunta la meta agognata — Te lo meritasti — L'ingegno tuo, il tuo valore possono raggiungere mai sempre nuovi ideali, ottenere novelli trionfi.

Questo è l'augurio ed il saluto dei tuoi Amici.

Anche quest'anno la *Sera* di Milano offre agli abbonati di un anno dei ricchi Premi — 1° un buon giornale letterario settimanale — 2° un ricco giornale illustrato settimanale di *Mode* — 3° un gran quadro in colori — *La proposta di Matrimonio*, una splendida riproduzione del dipinto del celebre artista E. De Blass delle dimensioni di Cm. 88x65, eseguito con tutta la possibile perfezione da uno dei più rinomati stabilimenti esteri. Questo quadro costituisce un bellissimo ornamento per qualsiasi camera o sala.

La *Sera* di Milano è ormai riconosciuto come uno dei migliori e meglio informati giornali quotidiani italiani e non abbiamo altro da aggiungere che consigliare a tutti quelli che vogliono approfittare della favorevole combinazione di associarsi alla *Sera* di Milano inviando lire 24 all'Amministrazione, 10 Via S. Radegonda.

### Tre pazzi

Furono accolti all'Ospitale: Giovanni Battista Garbezza fu Domenico d'anni 52 da Artega affetto da mania persecutiva e perchè minacciava con parole ed anche con fatti le Autorità di Artega e di Gemona; Leonardo Comoretto fu Sebastiano contadino d'anni 40 da Brja pure affetto da mania; Osvelda Zamparutti fu Sebastiano d'anni 60 da Bertio, pellagrosa, perchè tentava di fuggire da casa e minacciava di applicarvi il fuoco.

### All'Ospitale

venne medicato Andrea Cainero d'anni 39 fruttivendolo da Udine per ferita lacero-contusa alla regione zigomatica sinistra riportata accidentalmente e guaribile in due giorni.

### L'albero di Natale dell'Associazione scuola e famiglia al Teatro Minerva.

L'altro ieri abbiamo assistito alla simpatica festa dell'Albero di Natale per i bambini dell'Educatore Scuola e Famiglia. Era bello vedere quei 220 scolari eseguire le evoluzioni ginnastiche accompagnate dal canto con una disciplina ammirevole. La loro esecuzione oltre che il pubblico deve avere soddisfatto anche il benemerito maestro sig. Ernesto Santi che tanta pazienza e tanto zelo dimostrò nella cura degli scolari. Ognuno di essi ebbe in dono degli oggetti adatti ai bisogni individuali e la distribuzione di questi fu fatta più sollecitamente dello scorso anno grazie all'aver diviso prima i bambini in ischiere. L'Albero era maestoso e carico di donoli donati da corte signore e quando apparve illuminato agli occhi di quei piccini, il loro viso brillò di insolita gioia.

Vanno lodate le brave maestre che istruirono così bene questa numerosa schiera di bambini da poco tempo raccolti.

L'introito lordo fu di lire 217.70.

### Ringraziamento

La Presidenza del Patronato Scuola e Famiglia ringrazia a nome dei bambini, i generosi cittadini che con le loro offerte concorsero a rendere possibile una larga distribuzione di doni a tutti i bambini poveri dell'Educatore. Ringrazia pure tutte le gentili persone che hanno prestata l'opera loro per il buon esito di questa caritatevole e simpatica festa.

### Il Calendario dell'Amaro d'Udine

Abbiamo ricevuto in dono lo splendido Calendario dell'Amaro d'Udine che il sig. Domenico De Candido, senza risparmio di spesa, regala alla sua numerosa clientela. Il Calendario è pregiato lavoro di una delle primarie litografie germaniche.

### Patrimonio

Cominciando da questa sera il campo di ghiaccio, essendo illuminato a luce elettrica, sarà aperto fino alle 10 pomeridiane.

### Istituto Fildrammatico T. Cleoni

Si avvertono i signori Soci che avendo la compagnia drammatica che attualmente agisce sulle scene del Minerva accordato una riduzione sui biglietti d'ingresso al teatro, questi si trovano vendibili presso la bottigheria al « Vermouth Gancia » del sig. Arturo Lunazzi.

### Il tenore Mazzoli

Apprendiamo con piacere che il tenore Luigi Mazzoli a Pistoia nella « Bohème » del maestro Puccini ottenne splendido successo.

### In Chiavria

i poveri sono gratissimi verso la famiglia Bessone che coll'Albero di Natale, effettuati ivi a cura e spese della medesima, beneficiarono novanta fanciulli.

### Vecchio che si ferisce

Ieri venne medicato il sessantenne Orazio Cattarossi guardiasil telegrafico, accidentalmente feritosi ad una mano. Guarirà in dieci giorni.

### Il comm. Giacomelli in libertà provvisoria

In seguito alle transazioni concluse dalla società immobiliare con i suoi principali creditori e le pratiche bene avviate per un concordato, stante anche lo stato di salute non buono del comm. Giacomelli, i suoi difensori fecero istanza perchè gli fosse accordata la libertà provvisoria.

Oggi la Camera di Consiglio, sulle uniformi conclusioni del Procuratore del Re di Roma, fondandosi principalmente sulla cattiva salute di Giacomelli, accertata all'uso dalle dichiarazioni del medico primario delle carceri di Regina Coeli, gli accordò la libertà provvisoria previa cauzione di lire ventimila.

Giacomelli è uscito la sera del 24 dal carcere, accompagnato dalla sua famiglia e dall'avv. Fabrizi.

Il suo processo si discuterà, si crede, nel prossimo febbraio.

### Spilla perduta

Fra Cividale e Udine, la vigilia di Natale, quando fosse ritrovata, procurerebbe all'onesto che la portasse all'Ufficio del nostro giornale, un premio in denaro, uguale all'intero valore della spilla stessa.

Detta spilla per cravatta da uomo ha forma di mezzaluna in argento con diamantini.

E' stata perduta una spilla a forma di mosca con piccolo diamante e rubino. Trattandosi di caro ricordo, il proprietario è disposto a compensare non generosa mancia l'onesta persona che rinvenuta, vorrà portarla all'ufficio annunci del nostro giornale.

### Teatro Minerva

Iersera un teatro affollatissimo e molti applausi agli artisti. Questa sera si darà la nota commedia di Sardou: « I nostri buoni villaggi ».

### CRONACA GIUDIZIARIA IN TRIBUNALE Contrabbando

Grattoni Valentino di Giovanni di anni 12, Grattoni Giovanni fu Valentino di anni 47 tutti due di Mediuza, era imputato il primo di contrabbando ed il secondo ritenuto responsabile civilmente. Il Tribunale condannò il Valentino alla multa di L. 41 ed il Giovanni alla responsabilità civile ed in solido nelle spese.

Saccavino Santo di Premariacco per contrabbando si ebbe la multa di L. 5.94, giorni 10 di detenzione un anno di vigilanza speciale della P. S. e le spese.

Gosgnach Giuseppe di Rodda per contrabbando in unione venne condannato alla multa di L. 149.80 alla detenzione per anni 3, alla sorveglianza speciale della P. S. per un anno e nelle spese.

Magrini Giovanni di Visinale per contrabbando si busec la multa di L. 72.90 e le spese.

### Furto

Puntin Antonio di Radda (Austria) detenuto per furto di 12 chili di anguille a danno del sig. Groppolo, venne condannato a mesi 6 di reclusione a nelle spese.

### Stato Civile

Bollettino sett. dal 19 al 23 dicembre

### NASCITE

Nati vivi maschi 13 femmine 7  
morti » » » »  
Esposti » » » »

Totale maschi 13 femmine 7 — 20

### MORTI A DOMICILIO

Ida Bonani-Barelli di Gio. Batta d'anni 29 casalinga — Luigina Rutilio di Clemente di mesi 11 — Giuseppe Roffati fu Pier. Ant. d'anni 78 possidente — Caterina Martinetto di Pietro d'anni 21 cameriera — Anna Intihar-Perini di Andrea d'anni 43 casalinga — Pietro Miesio fu Lorenzo d'anni 33 scrivano — Giacomo Mazzolini fu Gio. Batta d'anni 77 possidente — Aldo Sebastianutti di Luigi di mesi 4 — Pietro Minighini di Gio. Batta d'anni 25 coltellinaio — Teresa Paderni-Vatri fu Giuseppe d'anni 59 agiata — Francesco Facile di mesi 2 — Guido Gregoratti di Giulio d'anni 2 — Guerrino Barbetti di Giuseppe di mesi 1.

### MORTI NELL'OSPITALE CIVILE

Michele Bellasini fu Giovanni d'anni 45 servo — Maria di Luch-Gusola fu Biagio d'anni 82 casalinga — Antonio Vacciani fu Carlo d'anni 71 mediatore — Traquilla Perinetti-Rosso di Domenico d'anni 31 contadina.

Totale n. 17 dei quali 4 non appartenenti al com. di Udine

### MATRIMONI

Ferruccio Feruglio calzolaio con Ernestina Sattano casalinga — Giuseppe Zennaro muratore con Virginia Tonutti contadina.

### PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Beniamino Cantoni agricoltore con Maria Zoratti casalinga — Antonio Luis agricoltore con Amalia Zuccolo contadina — Giuseppe Salvani cameriere con Giulia Pardi casalinga — Cristoforo Cirant agente di commercio con Ermilia Cantoni civile — Giuseppe Svetoni sellaio con Teresa Aloisio sartia.

### Ringraziamenti

Le famiglie Minighini-Serafini si sentono in dovere di porgere pubblicamente sentite parole di grazie a tutti quei pietosi che concorsero in qualche modo ai funerali del loro amato Pietro, ed in special modo all'egregio dott. Riccardo Borghese per le premurose cure prestate durante la malattia; nonché alla famiglia Pardi ed alla signora Anna Gozzi per la loro opera pure prestata.

Le famiglie Mazzolini-Pravisan si sentono in dovere di pubblicamente ringraziare il distinto medico sig. Ugo Chiarattini per le premurose e sapienti cure prestate al loro amatissimo congiunto, e del pari ringraziare tutti coloro che in qualsiasi modo contribuirono a rendere le onoranze funebri e chiedono venia per le involontarie mancanze.

| LOTTO-Estrazione del 24 dicembre |    |    |    |    |    |
|----------------------------------|----|----|----|----|----|
| Venezia                          | 90 | 10 | 54 | 34 | 88 |
| Bari                             | 15 | 80 | 44 | 38 | 55 |
| Firenze                          | 76 | 43 | 40 | 89 | 35 |
| Milano                           | 58 | 31 | 89 | 28 | 16 |
| Napoli                           | 65 | 3  | 73 | 19 | 55 |
| Palermo                          | 50 | 69 | 43 | 7  | 5  |
| Roma                             | 34 | 44 | 11 | 53 | 65 |
| Torino                           | 86 | 61 | 65 | 1  | 41 |

### All'Offelleria Dorta

si è dato principio alla confezione dei

### PANETTONI uso MILANO

tanto favorevolmente conosciuti

Articoli fantasia in bombonerie, torrone e frutta candite.

### Telegrammi

#### Disastro ferroviario per la rottura dei freni 3 morti e 6 feriti

Parigi, 26. E' avvenuto ieri presso Roussillon uno scontro ferroviario.

I due treni muovevano, uno dietro l'altro, nella stessa direzione, quando, improvvisamente, si ruppe il freno del treno che veniva secondo. In un attimo la distanza fra i due treni essendo breve, il secondo fu sopra al primo con tanta violenza che nell'urto, due carrozzoni furono letteralmente frantumati.

Si hanno a lamentare tre morti e sei feriti gravi.

Un'altra versione attribuisce al disastro origini criminose.

La nebbia era fittissima.

Non ostante i segnali avvenne un fortissimo urto.

#### Un grave incendio a Chicago Oltre 15 milioni di danni

Telegrafano da New York: Un grave incendio distrusse a Chicago il Coliseum, dove era aperta una esposizione. Vi sono nove morti e quaranta feriti. I danni superano i tre milioni e mezzo di dollari.

Il Cambio dei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per oggi 27 dicembre 1904.

La BANCA DI UDINE, cede oro e scudi d'argento a frazione sotto il cambio assegnato per i certificati doganali.

Ottavio QUARENDO gerente responsabile

### EMPORIO CAPPELLI

di Francesco D'Agostino succ. a R. Capoferri Via Cavour N. 8 UDINE

Speciale assortimento cappelli d'ultima novità da L. 1.40 a L. 3.90 di grande durata.

Sono arrivate le ultime novità della celebre Ditta Valenza Bissesi e Comp. d'Intra e di G. Rose e Comp. di Londra ecc. ecc.

Deposito esclusivo dei cappelli R. W. Palmer and Comp. London.

Ricchissimo assortimento cilindri seta — novità — e berrette d'ogni forma e disegno.

Non si temono confronti sui prezzi, essendo limitatissimi.

Arrivo di modelli ogni 15 giorni

### L'OROLOGIO

è ora l'indispensabile per tutti, è l'oggetto il più aggradito anche come regalo, ben inteso che sia di buona qualità ed economico.

I prezzi qui sotto vi confermano tutto e per trovarvi soddisfatti non avete che a rivolgervi al negozio di

### Orologeria di Luigi Grossi

in Mercatovecchio 13, Udine.

|   |                |
|---|----------------|
| Remontoirs metallo                        | da L. 5 in più |
| detti » per signora                       | » 7 »          |
| detti » con automatici                    | » 8 »          |
| detti in acciaio ossidati                 | » 9 »          |
| detti in argento con calotta              | » 11 »         |
| d'argento idem in argento con tre casse   | » 14 »         |
| d'argento detti d'oro fino per signora da | » 28 »         |

Regolatori, Pendole, Sveglie ultime novità — dal genere corrente al più fino.

Si assume qualunque riparazione a prezzi discretissimi, e con garanzia di un anno.

### Panettoni

I sottoscritti, dopo 4 anni che servono la clientela Udinese dei rinomati Panettoni uso Milano, avendo ora assunto la panetteria per loro conto, così anche quest'anno mettono in vendita i rinomati Panettoni, non temendo concorrenza né per quantità né per il prezzo.

Si assumono commissioni e spedizioni

Ottavio Lenisa e Comp.

### Esposizione Generale in Torino 1898

### Grande Lotteria Nazionale

ESENTE DA OGNI TASSA

Vedi Programma in 4ª pagina

### MAGLIERIE HERION

Vedi avviso in IV pagina

### Toso Odoardo

Chirurgo-Dentista Meccanico Udine, Via Paolo Sarpi Num. 8 Unico Gabinetto d'Igiene per le malattie della BOCCA e dei DENTI DENTI E DENTIERE ARTIFICIALI

### Premiata e privilegiata Fabbrica Cappelli

(al servizio di S. M. il Re)

### ANTONIO FANNA

Via Cavour — Udine.

Grandioso assortimento cappelli da signora guerniti, con modelli di Case Estere, elegantissimi. Deposito cappelli sguerniti da signora, a prezzi discretissimi.

Si assumono commissioni, qualunque sia la forma e colore richiesto.

Cappelli novità delle Case Borsalino, Johnson, a prezzi modici.

Deposito cappelli economici da L. 1,15 a L. 3.

### Mazzorini in vendita

In via Viola N. 48 si vendono Mazzorini (Anitre selvatiche) a L. 2.50 al paio.

### Caloriferi

Il premiato fumista Antonio Zoppi di Cremona rende noto alla sua spettabile e numerosa clientela di città e di provincia che attualmente trovasi in Udine per assumere commissioni d'impianto dei suoi rinomati

### CALORIFERI SPECIALI BREVETTATI

Il Calorifero Zoppi è destinato a sostituire i molteplici sistemi oggi conosciuti, poiché, oltre alla spesa limitatissima dell'apparecchio e dell'impianto, ha il grande vantaggio di risparmiare il 50 per cento

di combustibile in confronto di tutti gli altri tipi esteri e nazionali.

Il fumista Antonio Zoppi assume l'impianto di caloriferi per grandi stabilimenti, scuole, ospitali, chiese e vasti appartamenti privati certo di ottima riuscita e senza danneggiare menomamente i fabbricati.

Esperti tecnici o persone intelligenti in materia ne fanno fede e lo constatano pubblicamente, come nel *Giornale di Udine* pel calorifero collocato e funzionante con splendido esito al Teatro Minerva.

Il fumista Antonio Zoppi assume pure l'impianto dei Caloriferi invisibili ad uso delle famiglie, già adottati nella città e provincia nostra e che possono essere a vista di coloro che desiderassero prenderne cognizione.

Tali caloriferi di minuscola proporzione vengono facilmente occultati in un muro di soli 50 centimetri di spessore e con pochi chilogrammi di carbone *hoch* funzionano perfettamente, riscaldando da quattro a cinque ambienti per ogni singolo appartamento.

Il Calorifero Zoppi diffonde un calore dolce, costante, igienico; funziona ad aria esterna, e non rende fumo né odore.

Il Calorifero Zoppi, è di tanta robustezza e semplicità di costruzione, che può essere acceso e governato anche da un ragazzo.

Questi caloriferi vengono collocati fra due od al più tre giorni.

A richiesta il sig. Zoppi si reca sopralluogo per schiarimenti, indicazioni e consigli senza pretendere compenso veruno.

Per commissioni recapito alla birreria Lorenz.

### BICICLETTE DE LUCA

Vedi avviso in IV pagina.

### Deposito e Riparazioni macchine da cucire

Il signor Italo Zannoni meccanico, specialista per riparazioni macchine da cucire, essendosi sciolto dalla Ditta Fratelli Zannoni ha aperto una Officina meccanica con Deposito macchine ed accessori, delle migliori case della Germania in Udine Via dell'Ospitale N. 3.

Prezzi modicissimi

### Lezioni di Zittera e Pianoforte

La signora Pierina Arnold-Zannoni dà lezioni di Zittera e Pianoforte a modicissimi prezzi.

Udine, Via dell'Ospitale N. 3.

### Bazar ai cavallini meccanici

Nel grande emporio ai cavallini sito in via Bartolini, tutti coloro che desiderano a buon prezzo acquistare giocattoli per l'albero di Natale oppure oggetti di abbellimento e utili per famiglie vi si rechino al più presto possibile.

Il negozio, in questi giorni e per l'occasione speciale, si è rifornito di tutte le novità in fatto di giocattoli e di altri gingilli.

Il proprietario poi, per il Natale, ha fatta una grande ordinazione di panettoni uso Milano, che potranno essere prescelti dai vincitori del ben noto gioco dei cavallini.

Così anche per la mensa del Natale si potrà con poca spesa provvedere. I nostri lettori vadano a visitare l'Emporio di cui nel presente articolo si fa cenno e vi troveranno quanto di meglio vorranno ed a prezzi mitissimi.



Le inserzioni di avvisi per l'Estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale di Udine

# ESPOSIZIONE GENERALE ITALIANA IN TORINO 1898 GRANDE LOTTERIA NAZIONALE ESENTE DA OGNI TASSA

Autorizzata colla Legge 1° Luglio 1897 Numero 251 e Decreto 27 Luglio 1897.

Nel 1898 avrà luogo l'Estrazione  
dei premi per DUE MILIONI di lire pagabili tutti in contanti senza alcuna ritenuta subito dopo eseguita  
l'Estrazione e per il PERIODO CONSECUTIVO DI UN ANNO

## Distinta dei Premi

| L'esatto                | N.º | 1    | a | L. | 200.000 | Lire | 200.000   |
|-------------------------|-----|------|---|----|---------|------|-----------|
| Pagamento dei Premi per | "   | 3    | " | "  | 100.000 | "    | 300.000   |
| DUE MILIONI             | "   | 3    | " | "  | 50.000  | "    | 150.000   |
| DI LIRE                 | "   | 3    | " | "  | 25.000  | "    | 75.000    |
| è garantito da          | "   | 3    | " | "  | 15.000  | "    | 45.000    |
| Boni del Tesoro         | "   | 4    | " | "  | 10.000  | "    | 40.000    |
|                         | "   | 16   | " | "  | 5.000   | "    | 80.000    |
|                         | "   | 12   | " | "  | 1.250   | "    | 15.000    |
|                         | "   | 15   | " | "  | 1.000   | "    | 15.000    |
|                         | "   | 40   | " | "  | 500     | "    | 20.000    |
|                         | "   | 200  | " | "  | 250     | "    | 50.000    |
|                         | "   | 200  | " | "  | 175     | "    | 35.000    |
|                         | "   | 500  | " | "  | 150     | "    | 75.000    |
|                         | "   | 1000 | " | "  | 140     | "    | 140.000   |
|                         | "   | 2000 | " | "  | 130     | "    | 260.000   |
|                         | "   | 4000 | " | "  | 125     | "    | 500.000   |
|                         | N.º | 8000 |   |    | per     | Lire | 2.000.000 |

L'esatto  
Pagamento dei Premi per  
DUE MILIONI  
DI LIRE  
è garantito da  
Boni del Tesoro

La Lotteria si compone di ottocentomila biglietti da un numero distinti ciascuno col solo numero progressivo senza Serie o Categoria.

Mediante un metodo assolutamente nuovo, rapido, sincero e semplicissimo riportato sopra ciascun biglietto è assegnato un premio ad ogni centinaio di numeri progressivamente. Le probabilità di vincita sono aumentate, l'estrazione procede in ordine progressivo chiara e persuasiva, la verifica è resa facilissima, qualsiasi dubbio è eliminato.

I compratori di biglietti riceveranno speciale invito per assistere all'imballamento dei rotolini coi numeri e di quelli coll'indicazione dei premi essi avranno diritto di controllare che le operazioni riguardanti l'estrazione procedano colla massima regolarità e con tutte le cautele e garanzie a norma di legge.

L'Estrazione avrà luogo in Torino coll'assistenza di un Regio Notaio e coll'intervento della rappresentanza del Prefetto, del Sindaco, del Direttore del Lotto e del Presidente dell'Esposizione.

## Il Comitato esecutivo dell'Esposizione, DICHIARA:

« Che esaminato diligentemente le diverse proposte di Lotterie che da Case Nazionali ed Estere le vennero fatte, ha deliberato di accettare il piano ideato dalla Ditta F.lli Casareto di Fisco di Genova, perchè essendo chiaro e semplicissimo garantisce nel miglior modo gli interessi dei compratori di biglietti.

« Che sottoposto alla superiore approvazione Sua Eccellenza il Ministro delle Finanze con Decreto 27 Luglio 1897 lo approvava integralmente in conseguenza venne affidato alla Ditta Fratelli Casareto di Fisco di Genova l'esercizio della Lotteria. Devono quindi rivolgersi alla stessa coloro che vogliono far acquisto di biglietti come quelli che volessero incaricarsi della rivendita ».

T. VILLA

## PREZZO DEL BIGLIETTO INTERO FRANCO DI OGNI SPESA IN TUTTO IL REGNO L. 5

Prezzo del Quinto di biglietto Lire UNA. — Alle richieste di quinti di biglietto si raccomanda di unire Cent. 15 per le spese d'invio. — Scrivere ben chiaro senza abbreviazioni il Nome e Cognome e l'indirizzo per evitare errori nella spedizione.

Il Bollettino Ufficiale dell'Estrazione redatto in ordine progressivo e stampato in modo ben chiaro, verrà distribuito e spedito gratis e franco in tutto il Regno.

La vendita dei biglietti è aperta in TORINO presso il Comitato Esecutivo dell'Esposizione.

in GENOVA presso la Banca Fratelli CASARETO di Francesco, Via Carlo Felice, 10

in Udine presso Lotti & Miani, Piazza Vittorio Emanuele, presso Giuseppe Conti e presso gli uffici postali autorizzati dal Ministero delle Poste e Telegrafi.

SIGARI E MIGNORI  
BARE  
ROMA & FILA, PARIS, in tutte le Farmacie

**GOTTA**  
LIQUORE  
DEL Dr.  
**LAVILLE**  
IN TUTTE LE FARMACIE.

**REUMATISMI**

Società Editrice Sonzogno, Milano, via Pasquirolo, 14.

**LA MODA ILLUSTRATA**

per la varietà di figurini dell'ultimissima moda, per la varietà dei modelli tagliati che vanno uniti al giornale, per la finezza delle incisioni e la grande varietà, è il più importante e diffuso giornale popolare di Moda. Costa soli Centesimi 10 al numero. e l'abbonamento di un anno franco nel Regno L. 5 - Estero Fr. 8. -

Per abbonarsi inviare Vaglia Postale o Cartolina Vaglia alla Società Editrice Sonzogno, Milano, via Pasquirolo, 14, che spedisce — richiesto — gratis il Catalogo generale illustrato.

**I gatti**

piangono sinceramente  
e si ritirano a uno  
stato di inattività per  
guarirli

**TORO-TRIFE**

che agisce rapidamente  
sui gatti, la qua-  
lità più importante di  
questo rimedio si è  
che

non è un veleno  
per gli altri gatti,  
la gallina, ecc., ecc.  
possono mangiarlo sen-  
za soffrire non nuociono  
che i

serati.

Unir l'apposito per  
tutta la Provincia di  
Udine. L'anno annun-  
zi del nostro Giornale

**TOSSI CATARRI BRONCHITI RAUCEDINI INFLUENZA**

e loro conseguenze, i Medici rac-  
comandano le premiate Pillole di

**CREOSOTINA**

**DOMPÉ-ADAMI**  
(Preparazione brevettata del Creosoto)

Perchè agiscono prontamente senza  
causare nausea o disturbi di stomaco  
che sono generalmente prodotti dai disgustosi  
e poco efficaci preparati di catrame e derivati.

Elegante flacone di 60 pillole L. 2  
presso tutte le farmacie.

ed al Laboratorio Chimico Farmaceutico  
**DOMPÉ-ADAMI**  
MILANO - Corso S. Celso, 10 - MILANO

Contro semplice biglietto di visita  
GRATIS - Nuova Guida Popolare della salute, con de-  
finizione delle malattie, cause, metodo di cura, ecc.

**La caduta dei Capelli**

Si arresta immediatamente facendo  
uso della

**POMATA LOZIONE ETROSCA**

35 anni di successo ed i moltissimi  
certificati rilasciati garantiscono l'ef-  
ficacia di questi prodotti — Lire 5  
il vaso e bottiglia.

**PELI DEL VISO** e di qualunque  
parte del corpo si tolgono immedi-  
atamente e senza dolore, mediante l'appli-  
cazione del rinomato

**DEPILATORIO BENIGNI**  
Lire 2,50 il vaso con istruzioni

Rimettendo con 50 in più l'importo si spedisce franco  
da ogni altra spesa, naturalmente al REGALO di una bottiglia  
retrocesso per fiaschetto o busta profumata per biancheria.

Vendita esclusiva in UDINE presso il preparatore GIULIO  
BENIGNI Profumiere, Via della Falsa, 24, ed in tutte  
le principali profumerie del Regno.

**ORARIO FERROVIARIO**

| Partenze                 | Arrivi                   | Partenze                 | Arrivi                   |
|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|
| da Udine a Venezia       | da Venezia a Udine       | da Udine a Venezia       | da Venezia a Udine       |
| M. 1.59 6.55             | D. 4.45 7.40             | M. 1.59 6.55             | D. 4.45 7.40             |
| O. 4.45 8.50             | O. 5.12 10.10            | O. 4.45 8.50             | O. 5.12 10.10            |
| D. 12.35 14.15           | D. 10.50 15.24           | D. 12.35 14.15           | D. 10.50 15.24           |
| O. 13.40 18.20           | D. 14.10 18.45           | O. 13.40 18.20           | D. 14.10 18.45           |
| O. 17.30 22.27           | M. 18.30 23.40           | O. 17.30 22.27           | M. 18.30 23.40           |
| D. 20.18 23.21           | O. 22.30 3.04            | D. 20.18 23.21           | O. 22.30 3.04            |
| Udine a Portogruaro      | Portogruaro a Udine      | Udine a Portogruaro      | Portogruaro a Udine      |
| M. 6.05 9.49             | M. 17.25 21.40           | M. 6.05 9.49             | M. 17.25 21.40           |
| da Casarsa a Spilimbergo | da Spilimbergo a Casarsa | da Casarsa a Spilimbergo | da Spilimbergo a Casarsa |
| O. 9.10 9.55             | O. 7.55 8.35             | O. 9.10 9.55             | O. 7.55 8.35             |
| M. 14.35 15.25           | M. 13.15 14.10           | M. 14.35 15.25           | M. 13.15 14.10           |
| O. 18.40 19.25           | O. 17.30 18.10           | O. 18.40 19.25           | O. 17.30 18.10           |
| da Casarsa a Portogruaro | da Portogruaro a Casarsa | da Casarsa a Portogruaro | da Portogruaro a Casarsa |
| O. 5.45 6.22             | O. 8.01 8.40             | O. 5.45 6.22             | O. 8.01 8.40             |
| O. 9.05 9.42             | O. 13.05 13.50           | O. 9.05 9.42             | O. 13.05 13.50           |
| O. 18.50 19.33           | O. 21.27 22.55           | O. 18.50 19.33           | O. 21.27 22.55           |
| da S. Giorgio a Trieste  | da Trieste a S. Giorgio  | da S. Giorgio a Trieste  | da Trieste a S. Giorgio  |
| O. 6.10 8.35             | O. 5.50 8.40             | O. 6.10 8.35             | O. 5.50 8.40             |
| O. 8.55 11.20            | O. 9.12 12.10            | O. 8.55 11.20            | O. 9.12 12.10            |
| O. 14.20 17.40           | O. 12.50 17.20           | O. 14.20 17.40           | O. 12.50 17.20           |
| da Udine a Pontebba      | da Pontebba a Udine      | da Udine a Pontebba      | da Pontebba a Udine      |
| O. 5.50 8.55             | O. 6.10 9.10             | O. 5.50 8.55             | O. 6.10 9.10             |
| D. 7.55 9.55             | D. 9.29 11.5             | D. 7.55 9.55             | D. 9.29 11.5             |
| O. 10.35 13.44           | O. 14.39 17.6            | O. 10.35 13.44           | O. 14.39 17.6            |
| D. 17.8 19.9             | O. 16.55 19.40           | D. 17.8 19.9             | O. 16.55 19.40           |
| O. 17.35 20.50           | D. 18.37 20.5            | O. 17.35 20.50           | D. 18.37 20.5            |
| da Udine a Trieste       | da Trieste a Udine       | da Udine a Trieste       | da Trieste a Udine       |
| O. 3.45 7.20             | A. 8.25 11.10            | O. 3.45 7.20             | A. 8.25 11.10            |
| D. 8.10 10.37            | M. 9.12 12.55            | D. 8.10 10.37            | M. 9.12 12.55            |
| M. 15.42 19.45           | D. 16.40 19.55           | M. 15.42 19.45           | D. 16.40 19.55           |
| O. 17.25 20.30           | M. 20.45 1.30            | O. 17.25 20.30           | M. 20.45 1.30            |
| da Udine a Cividale      | da Cividale a Udine      | da Udine a Cividale      | da Cividale a Udine      |
| M. 6.7 6.38              | O. 7.5 7.33              | M. 6.7 6.38              | O. 7.5 7.33              |
| M. 9.50 10.16            | M. 10.31 10.57           | M. 9.50 10.16            | M. 10.31 10.57           |
| M. 11.20 11.48           | M. 12.15 12.45           | M. 11.20 11.48           | M. 12.15 12.45           |
| O. 15.44 16.16           | O. 18.40 17.7            | O. 15.44 16.16           | O. 18.40 17.7            |
| M. 20.10 20.39           | O. 20.54 21.22           | M. 20.10 20.39           | O. 20.54 21.22           |
| da Udine a Portogruaro   | da Portogruaro a Udine   | da Udine a Portogruaro   | da Portogruaro a Udine   |
| O. 7.45 9.35             | M. 8.5 9.45              | O. 7.45 9.35             | M. 8.5 9.45              |
| M. 13.05 15.29           | O. 13.12 15.31           | M. 13.05 15.29           | O. 13.12 15.31           |
| O. 17.14 19.14           | M. 17.17 19.33           | O. 17.14 19.14           | M. 17.17 19.33           |

Coinidenze. Da Portogruaro per Venezia alle  
ore 9.45 e 19.45. Da Venezia arriva ore 12.55

**Tram a vapore-Udine S. Daniele**

| da Udine a S. Daniele | da S. Daniele a Udine | da Udine a S. Daniele | da S. Daniele a Udine |
|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| R.A. 8.15 10.10       | 7.20 9.10 R.A.        | R.A. 8.15 10.10       | 7.20 9.10 R.A.        |
| 11.20 13.10           | 11.10 12.25 S.T.      | 11.20 13.10           | 11.10 12.25 S.T.      |
| 14.50 16.35           | 13.55 15.30 R.A.      | 14.50 16.35           | 13.55 15.30 R.A.      |
| 17.20 19.5            | 17.30 18.45 S.T.      | 17.20 19.5            | 17.30 18.45 S.T.      |

**BICICLETTE DE LUCA**

Modelli ultimissime NOVITA  
Costruzione accurata e solidissima

Prezzi ristrettissimi - Garanzia un anno

**RIPARAZIONI E RIMODERNATURE**  
PUZZI DI RICAMBIO

Accessori, Catene, Pneumatici, ecc.

Nichelature e Verniciature

Officina Meccanica - Si assume qualsiasi lavoro

**Noleggio Velocipedi**  
Via Garibaldi, 14 - Udine

## LE MAGLIERE IGIENICHE HERION al Congresso Medico in Roma (Aprile 1894)

Il FANFULLA N. 87, del 31 marzo, scrive:  
Un lembo di Venezia a Roma. — Bella ed attraente per la sua importanza è la Mostra d'igiene alla Esposizione internazionale di Roma, ma ciò che attira più vivamente la curiosità e l'attenzione dei visitatori si è un reparto forma di ambiente, esposta dalla rinomata fabbrica G. C. Herion di Venezia raffigurante la piazzetta di S. Marco, un grazioso lavoro eseguito con sola stoffa di maglia. A prima vista non si comprende come sia possibile ottenere un tale effetto, ma avvicinandosi alla mostra si distingue al vero gli articoli e le stoffe, dalla cui felice combinazione risulta propriamente al vero la raffigurazione della piazzetta di Venezia con un angolo del Palazzo Ducale e due colonne. Tale pregevolissimo lavoro, che forma l'ammirazione del pubblico, dimostra chiaramente quanto coraggio abbia avuto il signor Herion, il quale non ha badato a forti spese per portare alla perfezione tal genere d'industria.

Potrà per altro esser pago, e noi ce ne congratuliamo di cuore, dell'onore che non solo tutta Italia, ma anche l'estero gli tributa, adottandosi dovunque a preferenza, e superiormente a tutte le altre le Maglierie Herion, perchè riconosciute le più igieniche e le più salutari conforme le consiglia e raccomanda l'illustre igienista Prof. Paolo Mantegazza.

La direzione dello Stabilimento G. C. HERION-VENEZIA spedisce cataloghi gratis, a chi ne fa richiesta mediante semplice invio di un biglietto di visita con esatto indirizzo.

**LA RICCIOLINA**

Vera arricciatrice insuperabile dei capelli preparata dai Fratelli Rizzi di Firenze, è assolutamente la migliore di quante ve ne sono in commercio. L'immenso successo ottenuto da ben 6 anni è una garanzia del suo mirabile effetto. Basta bagnare alla sera il pettine, passarli nei capelli perchè questi restino splendidamente arricciati restando tali per una settimana. Ogni bottiglia è confezionata in elegante astuccio con annessi gli arricciatori speciali a nuovo sistema.

Si vende in bottiglie da Lire 1.50 a Lire 2.50.  
DEPOSITO GENERALE PRESSO LA PREMIATA PROFUMERIA  
**ANTONIO LONGEGA** - S. Salvatore, 4825 - VENEZIA  
In Udine presso l'ufficio annunci del nostro Giornale.

**ARRICCIATORI HINDE**  
PER FARE I RICCI

Questi arricciatori sono vendibili a Lire UNA la scatola e in istruzione presso l'Ufficio Annunci del nostro Giornale.